



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

DSG N. 481

del 12/11/2021

SEGRETERIA GENERALE

**DECRETO
DEL SEGRETARIO GENERALE**

Oggetto: INTEGRAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI N. 3 DIRIGENTI, BANDITO CON DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE 28 SETTEMBRE 2020, N. 373. NOMINA SOSTITUTO COMPONENTE ESPERTO IN ORDINE ALL'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

Struttura proponente:
Servizio Affari generali e Personale

Rep. 2018/XI.4.2.1.11

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *"Testo unico in materia di organizzazione e personale"*;

VISTO il regolamento contabile, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 15 febbraio 2011, n. IX/143, e modificato con deliberazioni del Consiglio regionale 8 aprile 2014, n. X/356, e 28 luglio 2015, n. X/751;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2018, n. 363 *"Conferimento degli incarichi di Segretario generale e Vicesegretario generale vicario del Consiglio regionale - XI legislatura"*, che ha conferito l'incarico di Segretario generale al dott. Mauro Fabrizio Fasano con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 giugno 2019, n. 229, di attuazione della digitalizzazione dei decreti del Segretario generale, dei decreti dirigenziali e dei decreti del datore di lavoro, mediante l'emanazione di decreti anche privi di rilevanza contabile, con effetto dal 1° luglio 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

RICHIAMATI:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 14 ottobre 2019, n. 388, con la quale è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale del Consiglio regionale per il triennio 2019/2021 ed è stata autorizzata la copertura di tre posizioni dirigenziali vacanti mediante concorso pubblico;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 14 settembre 2020, n. 144, con la quale è stato stabilito di coprire le 3 posizioni dirigenziali vacanti mediante concorso pubblico per esami, con la riserva di n.1 posto per gli interni e sono stati definiti i requisiti specifici per l'accesso al concorso;
- il proprio decreto 28 settembre 2020, n. 373, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti;
- il proprio decreto 6 maggio 2021, n. 169, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del suddetto concorso pubblico e si è dato atto che, con successivo provvedimento, la commissione stessa sarebbe stata integrata da un componente esperto di lingua inglese e da un componente esperto in informatica;
- il proprio decreto 28 ottobre 2021, n. 425, con il quale sono stati nominati i componenti esperti in ordine all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 ottobre 2017 n. 388, con la quale sono state definite le procedure di accesso agli impieghi del Consiglio regionale, così come modificata con deliberazione 22 febbraio 2021, n. 36, ed in particolare l'art. 3 dell'allegato (Commissioni di concorso) che stabilisce:

- al comma 2 che *"le commissioni sono composte da tre o cinque esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra i dirigenti o funzionari regionali o di uno degli enti di cui agli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, tra i dirigenti o funzionari di altre pubbliche amministrazioni, tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili oppure tra docenti universitari e liberi professionisti, in possesso del diploma di laurea. L'atto di nomina della commissione individua il componente che svolge le funzioni di presidente"*;
- al comma 5 che *"possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi"*;
- al comma 6 che *"alle commissioni di concorso possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali"*;

CONSIDERATO che il bando del concorso, approvato con proprio decreto 28 settembre 2020, n. 373, all'art. 9, punto 3, prevede che *"ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 165/2001, preliminarmente allo svolgimento del colloquio sarà accertata l'idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l'idoneità in ordine alla conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi, da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica pratica"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e in particolare:

- l'art. 35-bis che stabilisce che *"coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi"*;
- l'art. 57, comma 1, lett. a) che dispone che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, riservino alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

VISTI, altresì:

- l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, in base al quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- gli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile (Regio Decreto 28 ottobre 1940, n. 1443);
- la delibera dell'ANAC 15 gennaio 2020, n. 25, recante *"Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle"*

commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici”;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 marzo 2021, n. 54 recante “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale della Lombardia – aggiornamento 2021/2023*”;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina di un sostituto del componente esperto in ordine all'accertamento delle competenze informatiche della commissione esaminatrice per il concorso di cui in oggetto, nominato con proprio decreto n. 425/2021, che interverrà alle sedute nelle ipotesi di impedimento grave e documentato del componente effettivo;

ACQUISITO il curriculum del dott. Michele Brivio, dirigente del Consiglio regionale della Lombardia, verificato il possesso da parte dello stesso dei requisiti previsti dall'art. 3 dell'allegato alla deliberazione n. 388/2017, nonché il possesso dei titoli professionali e di una adeguata esperienza nelle materie oggetto dell'incarico;

PRESO ATTO che il suddetto dirigente ha sottoscritto apposita dichiarazione, acquisita agli atti del Servizio Affari generali e Personale, dalla quale risulta l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 del regolamento di accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. 388/2017, l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale (art. 35-*bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi o di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del c.p.c., anche per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14, secondo periodo, del D. Lgs. 165/2001;

DATO ATTO che per l'attività svolta dai dirigenti regionali non può essere erogato nessun compenso ulteriore, in base al principio di onnicomprensività della retribuzione;

RITENUTO, pertanto, di nominare il dott. Michele Brivio sostituto del componente esperto in ordine all'accertamento delle competenze informatiche della commissione esaminatrice per il concorso di cui in oggetto;

VERIFICATA, da parte del dirigente proponente, la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto, sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della legittimità;

ATTESTATO che il presente atto non comporta spesa o minore entrata a carico del bilancio, nonché variazione al patrimonio dell'Ente,

DECRETA

1. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate, il dott. Michele Brivio quale sostituto del componente esperto in ordine all'accertamento delle competenze informatiche della commissione esaminatrice nominata con proprio decreto 6 maggio 2021, n. 169 e integrata con proprio decreto 28 ottobre 2021, n. 425, ai fini dello svolgimento del colloquio del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio Regionale della Lombardia di n. 3 dirigenti, bandito con proprio decreto 28 settembre 2020, n. 373;

2. di dare atto che il componente supplente interviene alle sedute nelle ipotesi di impedimento grave e documentato del componente effettivo;
3. di autorizzare il suddetto componente esperto della commissione al trattamento dei dati personali, nei limiti in cui sia strettamente necessario, vincolandolo al rispetto degli obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio stabiliti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale (DUP 15/2018);
4. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale nell'apposita sezione dedicata ai concorsi e sul portale www.bandiregione.lombardia.it .

MAURO FABRIZIO FASANO

Documento sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'articolo 24
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)